

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 13 DEL 10 FEBBRAIO 2015

L'Anno Due mila quindici, il giorno 10 del mese di Febbraio, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68 è convocato alle ore 09.30, con modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 36802 del 02.02.2015, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Proposta di deliberazione di iniziativa Consiliare avente per oggetto: "Modifica del Regolamento per la Toponomastica Cittadina" – Parere 1^a C.C.Cir.le Permanente – Parere Consiglio Circoscrizionale.

Sono presenti alle ore 10.15 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Armenio Rosario, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Rapicavoli Pina, Ruffino Sancataldo Massimo Mario.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stanganelli.

Il Presidente Li Causi comunica che l'IPI ha fatto richiesta del verbale della seduta di Consiglio del 5/12/2014 e che quindi la sua approvazione sarà effettuata nella seduta odierna.

Il dott. Stanganelli legge il verbale n° 88 relativo alla seduta del 05/12/2014.

Durante la lettura del verbale, alle ore 10.25 entra in Aula il Consigliere Russo Giuseppe.

Si passa alla votazione per l'approvazione del verbale di cui sopra; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Russo e Di Blasi.

Alle ore 10.35 entra in Aula il Consigliere Carnazza Claudio.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti	n° 11
Consiglieri favorevoli	n° 11 (Li Causi, Armenio, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi, Di Blasi, Di Salvo, Rapicavoli, Ruffino Sancataldo, Russo)
Consiglieri contrari	nessuno
Consiglieri astenuti	nessuno
Il Consiglio approva.	

Alle ore 10.39 si allontana dall'Aula il Presidente Li Causi; assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi.

Si passa al 2° punto all'o.d.g.

Il Cons. Di Blasi comunica che in Viale Ruggero Albanese i punti luce dei pali della pubblica illuminazione n° 014/0015-014/0016-014/006-014/0014 non sono funzionanti nel palo della pubblica illuminazione n° 12850 manca tutto il corpo illuminante e il palo n° 014/067 di Viale Angelo Vasta ha il punto luce non funzionante.

Alle ore 10.42 entra in Aula il Cons. Patella Adriana Lucia e si allontana il Cons. Crimi.

Il Cons. Armenio fa notare che nei mesi scorsi aveva richiesto il rifacimento del manto stradale in via Teseo: chiede di reiterare la segnalazione.

Il Cons. Cardello chiede di reiterare la segnalazione che riguarda via Pola, angolo via Monfalcone, per la potatura degli alberi.

Il Cons. Carnazza segnala che le caditoie allocate all'incrocio tra via Cardinale Nava, via Leucatia e via A. Musco devono essere messe in sicurezza ponendovi attorno un tappetino d'asfalto.

Il Cons. Russo segnala che in via V.E. da Bormida, all'altezza del civico 49, vi è una buca da colmare e che, inoltre, i cordoli e il marciapiede sono saltati.

Alle ore 10.50 si allontana dall'Aula il Cons. Armenio.

Il Cons. Ruffino Sancataldo informa che in via Gaifami il marciapiede è sempre occupato da auto che transitano in direzione Circonvallazione; in via Santangelo Fulci e in via Leopardi vi è collocato un armadietto Telecom che rimane sempre aperto come in via Barletta, angolo via Leucatia.

Il Cons. Patella informa che all'altezza di via Colnago 17 sono presenti numerosi lampioni della pubblica illuminazione spenti (circa 6); manca, pertanto, la sicurezza per i residenti.

Si passa al 4° punto all'o.d.g.

Il Cons. Ruffino Sancataldo relaziona per la 1^a Commissione: la toponomastica cittadina ha una prevalenza di nomi maschili rispetto a quelli femminili; l'A.C. quindi, intende adeguare, per un discorso paritario, la toponomastica cittadina e cambiare i nomi di alcune vie. Il Consigliere si chiede su quali vorrà intervenire: sulle nuove vie o modificando l'intitolazione da un uomo a una donna? Il Consigliere comunica che la Commissione ha ritenuto di dare

parere non favorevole perché non vede come necessità impellente l'equiparazione del numero delle vie intitolate a un uomo o a una donna.

Il Cons. Di Salvo concorda perché ben altri sono i problemi che assillano la città.

Il Cons. Di Blasi ritiene che la proposta sia adeguata perché molte sono le donne che meritano che sia loro intitolata una via; poiché la proposta vuole garantire l'opportuna parità di genere.

Il Cons. Russo asserisce che se la proposta punta alla parità allora potrebbe non essere giusto perché deve essere una persona che si è meritata l'intitolazione di una strada indifferentemente che sia uomo o donna.

Alle ore 11.00 si allontana dall'Aula il Cons. Carnazza.

Il Cons. Rapicavoli afferma che la proposta di dare in futuro maggiore spazio alle donne illustri è lodevole per dare loro più risalto infatti ciò darebbe a donne come Rosa Balistreri, che ha portato avanti i valori dell'uguaglianza tra uomo e donna e a tutte coloro che si sono impegnate in conquiste sociali importanti, il giusto lustro; ritiene che il Consiglio debba dare un segnale di apertura su questo argomento e che la Commissione debba rivedere il suo parere. Qualora questa delibera non ottenga parere favorevole chiede che venga trasmessa all'A.C. con il no della maggioranza allegando anche il verbale cosicché l'A.C. venga messa a conoscenza di ciò.

Il Cons. Patella dichiara che fino ad oggi non pensa che vi sia stato l'obbligo di privilegiare gli uomini, sono state piuttosto le scelte fatte negli anni dalle Amministrazioni Comunali di intitolare più vie a uomini che a donne valutando il merito e il valore della persona; non vede nella toponomastica una reale parità democratica, bisogna piuttosto dare il giusto peso alle persone meritevoli che siano uomini o donne. Il Consigliere ritiene che la delibera proponga

l'iniziativa di ripensare alla toponomastica cittadina in modo da riequilibrare i rapporti tra uomini e donne, ma ciò implicherebbe, per primo, di ripensare alla toponomastica già esistente, e ciò sarebbe un lavoro titanico, causa di grandissimi disagi; crede, inoltre, che voler garantire la parità di genere nella toponomastica cittadina rappresenterebbe, più che un'apertura democratica, un vincolo alla cultura.

Il Cons. Russo asserisce che è chiaro che la proposta dei Consiglieri Comunali Arcidiacono e Mastrandrea vuole riequilibrare i rapporti di genere nella toponomastica catanese, ma non specifica se bisogna dare onorificenze a una persona, uomo o donna che sia, perché meritevole o piuttosto dare preferenza a una donna meritevole in quanto donna; ritiene che i Consiglieri Comunali non abbiano ben argomentato la loro proposta che così com'è non è valutabile.

Il Cons. Di Blasi dichiara di apprezzare la proposta che per il futuro vorrà garantire la parità di genere visto che in passato le Amministrazioni, anche se non c'era un vincolo, hanno fatto ricadere la scelta su un personaggio maschile. La proposta è un segnale importante di apertura a tante donne illustri d'Italia; voterà favorevolmente.

Alle ore 11.15 si allontana dall'Aula il Cons. Cardello.

Il Cons. Rapicavoli sostiene che non si deve togliere il merito né alle donne né agli uomini; sottolinea che quando proviene una richiesta di intitolazione, da parte di associazioni o di cittadini, la Commissione preposta fa uno studio dettagliato sul personaggio a cui si deve intitolare la via; quindi, nulla toglie al merito a prescindere che sia uomo o donna; ritiene che la proposta dei Consiglieri Comunali nasca "solo ed esclusivamente" perché, facendo una ricerca a Catania, si è evidenziata questa carenza; è bene, pertanto, dare lustro alle donne che si sono distinte per il loro valore; pertanto voterà favorevolmente.

Alle ore 11.19 si allontana dall'Aula il Cons. Russo.

Si passa alla votazione relativa alla Proposta di Deliberazione di iniziativa consiliare: "Modifica del Regolamento per la Toponomastica cittadina"; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Ruffino Sancataldo.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 06

Consiglieri favorevoli n° 02 (Di Blasi, Rapicavoli)

Consiglieri contrari n° 04 (Campisi, Di Salvo, Patella, Ruffino Sancataldo)

Consiglieri astenuti

nessuno

Alle ore 11.22 il Vice Presidente, constatata la mancanza del numero legale, sospende per un'ora la seduta.

La seduta riprende alle ore 12.22; non é presente nessun Consigliere.

Alle ore 12.24, non essendovi ulteriori argomenti all'o.d.g., il Segretario dichiara chiusa la seduta.

Firmato

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Dott. Vincenzo Stanganelli)

(Vincenzo Li Causi)

(Marco Di Blasi)

Verbale approvato dal Consiglio della 2^a Circoscrizione in data 09/03/2017